



E.prot DVA - 2015 - 0001530 del 19/01/2015

**Pec Direzione**

**Da:** listacivicacornaredo@libero.it  
**Inviato:** domenica 18 gennaio 2015 22:19  
**A:** Commissione\_VIA@regione.lombardia.it; matteo\_pozzetti@regione.lombardia.it; massimiliano\_nanti@regione.lombardia.it; silvio\_landonio@regione.lombardia.it; segreteria\_assTerzi@regione.lombardia.it; protocollo@pec.provincia.milano.it; mp.sparla@provincia.milano.it; parco.ticino@pec.regione.lombardia.it; milano@arpalombardia.it; m.mussin@arpalombardia.it; comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it; protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it; sindaco@comune.cusago.mi.it; pallanzeno@pcert.it; protocollo@postacert.comune.settimomilanese.mi.it; dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; venditti.antonio@minambiente.it; ctva@pec.minambiente.it; svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it; raffaele.fiorentino@terna.it  
**Cc:** cariagi@libero.it; giovanni.rangoni@alice.it; raffaella.latella@spstudioprogetti.it; fscalabrini@gmail.com  
**Oggetto:** R: OSSERVAZIONI "Razionalizzazione Alta Val Formazza e Interconnector Italia - Svizzera"  
**Allegati:** Osservazione 17012015.pdf

**ABBIAMO AVUTO PROBLEMI CON LA POSTA**

**LA PRESENTE E' VALIDA e ANNULLA TUTTE LE PRECEDENTI**

-----  
-----

Da Italia Nostra Milano Nord Ovest e Lista Civica Cornaredo

Alla Spettabile Regione Lombardia e a tutti gli Enti interessati.

Trasmettiamo in allegato quanto relativo all'oggetto.

OGGETTO: OSSERVAZIONI in seguito all'incontro del 4 novembre 2014 con i Sigg. Nanti Massimiliano e Landonio Silvio in merito all'Avviso pubblico del 4 giugno 2014 di **Terna Rete Italia SpA** (proponente), "**Razionalizzazione Alta Val Formazza e Interconnector Italia - Svizzera**" e al sopralluogo del 18/12/2014 a Settimo Milanese (MI) dove è prevista una delle due nuove stazioni di conversione in HVDC.

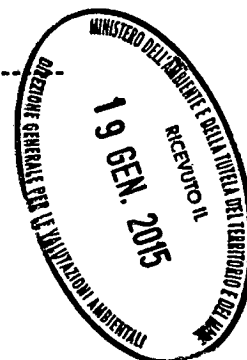
Nell'attesa delle vostre risposte ai nostri Interrogativi e a disposizione per qualsiasi contatto e approfondimento inviamo cordiali saluti.

**Italia Nostra Milano Nord Ovest** - Via Merendi, 28 - 20010 Cornaredo (MI)

Rangoni Giovanni Carlo (Presidente)

**Lista Civica Cornaredo** - Via C. Colombo, 92 - 20010 Cornaredo (MI)

Galli Ernesto (Coordinatore)



contenuto stesso dall'Avviso Pubblico, all'assoluta mancanza di concertazione con la popolazione, al continuo consumo di suolo e terreno agricolo strategico e anche vincolato, ai *possibili* rischi per la salute pubblica e soprattutto sulle previste due nuove stazioni di conversione in HVDC.

**I cittadini che hanno dedicato tanto tempo per informarsi e cercare di capire cosa succederà sul loro territorio, chiedono e si aspettano risposte esaurienti agli Interrogativi seguenti e richiedono concreta considerazione alle Osservazioni da parte degli Enti pubblici destinatari della presente e competenti per l'autorizzazione all'intervento previsto dal proponente.**

## INTERROGATIVI

- 1) **Perché** nell'Avviso Pubblico del **4 giugno 2014**, in relazione al precedente Avviso Pubblico dello **08/05/2012** "*Razionalizzazione rete Alta Tensione nella Val Formazza*", è aggiunta "*nonché inamovibilità*" e tolto "*EL275*"?
- 2) **Che cosa** prevedeva il "*relativo progetto*" del **03/10/2012**?
- 3) **Perché** si definisce "*lo stesso territorio*" due progetti che interessano alta e incontaminata montagna fino alla periferia ovest di Milano in pianura padana, un progetto *locale* di "*razionalizzazione*" che interessa la zona a nord della Regione Piemonte l'altro *internazionale* "**Interconnector**" coinvolge due regioni (Lombardia e Piemonte) e uno Stato Estero (Svizzera)?
- 4) **Perché** due progetti completamente differenti, presentati in tempi diversi, riesaminati e rivisti nella documentazione progettuale e poi ripresentati in tempi diversi, sono stati velocemente uniti in un'unica Valutazione di Impatto Ambientale, "*facendo seguito alla domanda di VIA dello 08/05/2012... al fine del proseguimento del procedimento di VIA*", quando in quella data era stata richiesta la VIA solo per la "*Razionalizzazione rete Alta Tensione nella Val Formazza*"?
- 5) **Il 4 giugno 2014** era ancora in corso il procedimento di VIA dello **08/05/2012**?
- 6) **Perché** la popolazione è stata informata soltanto con l'Avviso Pubblico del 4 giugno 2014 (inesatto, incompleto e di non facile comprensione ai cittadini) a "*progetti definiti*" e con la richiesta d'inizio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale VIA?
- 7) **Poteva** essere richiesta una "*consultazione preliminare*" alla procedura di VIA?
- 8) **L'Ambasciata della Confederazione Elvetica** (Svizzera) ha risposto alla notifica del **29/09/2014**, per "*comunicare il proprio interesse a partecipare al procedimento di VIA*"?
- 9) **Perché** questo importante *intervento, pianificato* negli anni, non è stato sottoposto a una specifica procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS, considerandò che la VAS legata dei Piani di Sviluppo Annuali del proponente è molto criticata dagli Enti coinvolti?
- 10) **Quali** erano, se fosse previsto dalla normativa VAS, le "*alternative*" o "*soluzioni*" presentate dal proponente?
- 11) **Perché**, se fosse previsto dalla normativa vigente, "*il dialogo costante con il territorio, il processo di concertazione, la ricerca condivisa di ipotesi localizzative sostenibili per le opere previste dal Piano di Sviluppo...*", sono mancate?
- 12) **Perché**, se fosse previsto dalla normativa vigente, "*nella programmazione dell'iter autorizzativo degli interventi di sviluppo*" la "*concertazione preventiva per la localizzazione territoriale delle nuove infrastrutture di rete e lo sviluppo di una fase preliminare di informazione con gli Enti Locali e condivisione con il Territorio*", sono mancate?
- 13) **Perché**, se fosse previsto dalla normativa vigente, gli Enti locali e la popolazione non sono stati minimamente coinvolti nel processo di Valutazione Ambientale Strategica VAS dei Piani di Sviluppo?
- 14) **Perché** il "*confronto costruttivo con le comunità locali che vivono nei luoghi dove deve avvenire lo sviluppo*" e "*il presidio delle relazioni sul territorio*", è mancato?

- 15) **Quando** sono stati "*depositati*" i documenti in "*formato digitale*" nei Comuni, specificatamente di Pallanzeno (VCO) e di Settimo Milanese (MI), come riportato nell'Avviso Pubblico del 4 giugno 2014?
- 16) **Il proponente**, con o senza gli Enti territoriali coinvolti nell'intervento, aveva già fatto sopralluoghi sui territori localizzati per le nuove stazioni di conversione prima dell'Avviso Pubblico del 4 giugno 2014?
- 17) **Chi** e con quale criterio ha scelto le localizzazioni territoriali delle due nuove stazioni di conversione in HVDC?
- 18) **Perché** a Settimo Milanese (SE di Baggio) è previsto l'*"Intervento Q - stazione di conversione alternata/continua... SE di Baggio"*, uguale a quella di Pallanzeno? È forse un errore?
- 19) **Perché** l'Avviso Pubblico del 4 giugno 2014, non evidenzia il valore della "*corrente nominale*"?
- 20) **Perché** l'Avviso Pubblico evidenzia **2000 MW** di "*potenza nominale*"? Si riferisce solo alla capacità importata via Svizzera (sono forse **700 MW?**), alla "*complessiva capacità di trasporto disponibile con i Paesi esteri in particolare con quelli confinanti con il nord dell'Italia*" (sono forse **2500 MW?**) o anche a quella già importata con "*Interconnector virtuali*"?
- 21) **Quanti** sono e chi è il proprietario degli "*Interconnectors virtuali*"?
- 22) **Quanta** è, dove va a finire e chi "*remunera*" la potenza "*importata*" virtualmente?
- 23) **E'** ancora necessaria la disponibilità di clienti *finali "interrompibili"* alla fornitura di energia?
- 24) **Che** benefici ha portato al Paese "*l'interrompibilità*"?
- 25) **Chi** programma, progetta, costruisce, mantiene in esercizio ed è proprietario di queste due nuove stazioni di conversione in HVDC?
- 26) Le due nuove centrali di conversione in HVDC sono considerate *attività "tradizionali"*?
- 27) **Perché** il proponente, che "*esercita il ruolo di TSO in regime di monopolio in concessione governativa*", effettua notevoli investimenti anche in attività "*non tradizionali*"?
- 28) **Perché** è prevista una nuova stazione di conversione in HVDC a Settimo Milanese se "*la potenza in arrivo dalla nuova linea in corrente continua verrà immessa sulla esistente rete in alta tensione dell'area ovest di Milano*"?
- 29) **L'attuale** rete di distribuzione a Settimo Milanese può *sopportare* la nuova "*potenza in arrivo*"?
- 30) **Perché**, se la rete di distribuzione esistente in alta tensione può sopportare questa nuova potenza, si prevede la costruzione di due nuove stazioni di conversione in HVDC?
- 31) **Perché** non si *potenzia* la linea esistente con altri sistemi o tecnologie, evitando di costruire queste due nuove stazioni di conversione in HVDC, fine a se stesse?
- 32) **Perché** i sostegni e i conduttori "*sono stati oggetto comunque di attente ed approfondite valutazioni*" e non si evidenziano *attente ed approfondite valutazioni* per le due nuove ed enormi stazioni di conversione in HVDC previste a Pallanzeno (VCO) e a Settimo Milanese (MI)?
- 33) **Quali** sono e quando sono stati rilevati i valori attuali dei Campi Elettromagnetici CEM e quali saranno i futuri valori dopo l'intervento previsto sul territorio di Settimo Milanese?
- 34) **Con** la nuova potenza che arriverà a Settimo Milanese, cambieranno le attuali fasce di rispetto?
- 35) **Perché** si prevede l'uso di apparecchiature contenenti gas ad alto effetto serra, come il gas **SF6**?
- 36) **Le nuove** stazioni sono in Aree strategiche vincolate, cosa dice il Parco Agricolo Sud Milano?
- 37) **Che** cosa dicono gli Enti Parco del Ticino?
- 38) **Il Comune** di Settimo Milanese, che ha sottoscritto la "Carta di Matera", bloccherà il consumo di suolo?
- 39) **Perché** costruire nuove stazioni di conversione in HVDC se, in questo caso, sono *economicamente e tecnicamente insostenibili*?
- 40) **Perché** si definisce "Interconnector Italia - Svizzera" un collegamento aereo che prevede due stazioni di conversione in HVDC tra due Regioni confinanti dello stesso Stato?
- 41) **Perché** 22 Interconnectors attivi al 31 dicembre 2013, altri 2 in costruzione, la nuova linea Trino - Lacchiarella, il potenziamento della linea Turbigio - Bovisio, le riduzioni delle perdite di rete, lo sviluppo delle FER, i sistemi di accumulo, l'efficienza energetica, la riduzione non solo congiunturale dei consumi..., non sono ancora interventi sufficienti per evitare consumo di territorio con opere inutili?

- 42) I "finanziatori energivori", dopo tanti anni, hanno ancora realmente necessità di energia dal nuovo "Interconnector" previsto dal proponente?
- 43) Gli "assegnatari" degli attuali *Interconnectors virtuali* hanno ancora necessità di questa energia?
- 44) Chi "remunera" gli "assegnatari" degli "Interconnectors virtuali" e gli "shippers"?
- 45) Chi e quanti sono i "finanziatori energivori" di nuovi Interconnector e gli assegnatari dei "virtuali"?
- 46) Questo intervento usufruisce di "meccanismi incentivanti per l'accelerazione degli investimenti di sviluppo"?
- 47) Perché, considerando anche i "remunerati" "Interconnectors virtuali", è proprio così "strategico" costruire due nuove, antieconomiche e uniche al mondo, stazioni di conversione in HVDC per "importare" 700, 1000 o 2000 MW?
- 48) Il nostro Paese ha abolito la produzione di energia nucleare, non utilizza tutte le centrali di produzione disponibili e ha potenzialità enormi da Fonti di Energia Sostenibile. I Paesi Europei confinanti usciranno dal nucleare e non hanno la nostra potenzialità da FER, che tipo di energia importeremo con gli *Interconnectors*?

## OSSERVAZIONI

La popolazione non sapeva niente del progetto, è stata avvisata solo dall'inaspettato Avviso Pubblico del 4 giugno 2014 a progetto definito e con la richiesta d'inizio della procedura di VIA.

La non agevole comprensione con continui rimandi a date e a normative che forse negli anni sono state modificate, la poca trasparenza, le mancanze e le discordanze anche tecniche dell'Avviso Pubblico, **non ha consentito alla popolazione una rapida e reale comprensione del previsto intervento.**

La VAS dei Piani di sviluppo annuali del proponente, tanto criticata dagli Enti di valutazione, **sembra non svolgere efficacemente il suo compito** in merito a progetti specifici e di grande impatto sul territorio.

Tanti buoni propositi, ma "il pubblico" (i cittadini) non è stato "chiamato a partecipare... in un'ottica di trasparenza", i cittadini sono stati completamente esclusi dal processo di valutazione ed è perciò mancata la "trasparenza dei processi decisionali" e "La loro presenza che contribuisce a garantire la terzietà della valutazione".

Il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla VAS, come prevede la normativa, in fase e in corso di progetto avrebbero sicuramente semplificato la comprensione e la valutazione dell'intervento e favorito un consenso sociale condiviso cioè la concertazione.

La concertazione, che è quello che conta per i cittadini, è completamente mancata.

In questi anni sono cambiati gli scenari, sono mutate le previsioni di generazione, la domanda e gli scambi con l'estero. Dai Piani di Sviluppo (2009 - 2014) del proponente, si nota che i consumi di energia elettrica sono in calo in modo strutturale non solo a causa della crisi economica e questo comporta la necessità di riesaminare le strategicità e le esigenze di sviluppo prima individuate.

C'è un alto grado d'incertezza delle principali variabili prese a riferimento al momento della pianificazione dell'opera (modifica esigenze connessione, dismissioni centrali esistenti, autorizzazioni per nuove centrali termoelettriche, condizioni delle unità produttive, congestionamento, Interconnector virtuali, interrompibilità, incentivazioni, chiusura utenze industriali, miglior utilizzo dell'energia ...).

Da non sottovalutare poi l'incremento delle FER, il progressivo sviluppo dei sistemi di accumulo e le opportunità offerte dallo sviluppo delle tecnologie, che in alcuni casi consentono di potenziare la rete esistente, massimizzandone l'efficienza che "è il modo più rapido ed economico per ridurre i consumi e le emissioni".

Il suolo e i territori agricoli sono beni indispensabili per la vita umana e del pianeta.

Le procedure Comunitarie, Nazionali, Regionali e Provinciali di VAS in corso su Piani di Sviluppo Rurali, il Piano Territoriale Regionale PTR, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP,

i PGT Comunali, la carta di Matera e via di seguito ..., pur nelle diverse competenze, sono piene di buoni propositi e tutte convergenti sulla necessità di **evitare il consumo di suolo e tutelare i vitali territori agricoli**.

La prevista nuova stazione di conversione (e le "opere accessorie") in area agricola strategica e vincolata inserita nel Parco Agricolo Sud Milano, frammenterà aziende e altro territorio agricolo, **ridurrà se non eliminerà la funzionalità di agricoltura eccellente** e residuale della cintura urbana.

**Non possiamo più permetterci di continuare a divorare** e compromettere il prezioso ambiente incontaminato in alta montagna e i pochi vitali terreni agricoli della periferia milanese, **che ancora possediamo**.

Le aziende agricole di prossimità svolgono un ruolo importante nella valorizzazione dell'agricoltura, ponendosi come la risposta ai nuovi bisogni della città stessa, in grado di gestire in modo equilibrato le risorse naturali, **tutelando e garantendo la conservazione del suolo**.

Il consumo di suolo sconvolge la diversità dei paesaggi e questo fenomeno rende difficile preservare gli ecosistemi, ha impatti negativi derivanti dall'impermeabilizzazione del suolo che a sua volta aumenta i rischi in un territorio dove **sono già presenti vaste aree di dissesto** idrogeologico.

**Si perderà opportunità di lavoro**, il presidio di altri fondi agricoli e della sua manutenzione **con conseguente riduzione della capacità alimentare e aumento della dipendenza da altri paesi per l'approvvigionamento alimentare**.

Leggendo il "PIANO D'AREA DEL PARCO PIEMONTESE DELLA VALLE DEL TICINO", il "PIANO D'AREA DEL PARCO PIEMONTESE DELLA VALLE DEL TICINO" e il "PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO"...

**La confusione aumenta ancora di più, si dice tutto e il contrario di tutto!**

**Riclassamento e ripotenziamento** sono interventi differenti e completamente diversi dal previsto progetto **che prevede anche due impattanti stazioni di conversione** in HVDC e per "riclassare" o "ripotenziare" **non servono** stazioni di conversione in HVDC.

Non si tratta di una linea esistente **ma di una nuova linea** vicina all'esistente, che sarà demolita.

Ogni giorno nel nostro Paese si consumano circa 290 ettari di suolo e nel 2050 si prevedono circa nove miliardi di persone sulla Terra.

Siamo a un passo da EXPO 2015 il cui tema è "alimentare il pianeta"; come pensiamo di progredire in modo sostenibile **se continuiamo a divorare terreni agricoli, anche quelli in aree vincolate?**

Tanti buoni propositi di tutela del suolo per garantirne un utilizzo sostenibile ma, se aspettiamo il 2050 con **l'obiettivo di occupazione dei terreni pari a zero**, non ci sarà più niente da tutelare.

**L'art.32 della Costituzione tutela la salute dei cittadini** sia come diritto fondamentale dell'individuo, che come interesse della collettività. L'Autorità Comunale è competente per la vigilanza in materia di salubrità dell'ambiente.

**Il nostro Paese è ormai divorato dalle opere inutili o mai terminate**. Il nostro territorio è tra i più densamente abitati, sfruttati, cementificati e inquinati del pianeta **e non può sopportare altri giganteschi interventi che aggraverebbero ulteriormente la situazione e i rischi per la salute dei cittadini**.

**A Settimo Milanese esiste già un'importante sottostazione elettrica con evidente impatto ambientale**.

Infatti, nel Pgt 2009 **sono riportate criticità da verificare** in merito agli inquinamenti generati dagli elettrodotti e dalla sottostazione presenti sul territorio.

Se il proponente, tra l'altro, scrive che "Le attività del Gruppo sono condizionate dalle leggi in materia ambientale italiane ed europee anche in materia di campi elettromagnetici", **ci sarà pure**

**qualche buona ragione se nel nostro Paese crescono i Comitati di cittadini che sostengono i condizionamenti che tutelano l'ambiente e proteggono la salute dei cittadini.**

Con l'intervento cambieranno i valori dei CEM (ci saranno anche quelli statici), le fasce di rispetto e conseguentemente la compatibilità con l'utilizzo del territorio e i **possibili rischi per la salute dei cittadini**, come dichiarato dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC).

Le previste due nuove stazioni di conversione in HVDC utilizzano anche apparecchiature con **gas SF6 ad alto effetto serra**. L'Unione Europea si è impegnata a ridurre di almeno il 20%, le emissioni di gas serra, rispetto ai livelli del 1990, entro il 2020. Inoltre l'azione in materia di ambiente fino al 2020 "**Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta**" conferma che entro il 2020 l'UE debba raggiungere i propri obiettivi sul clima e l'energia e che nel frattempo si adoperi per ridurre le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% entro il 2050 rispetto ai valori del 1990.

In una Relazione Tecnica del proponente si legge: ***Per una corretta analisi dell'esposizione della popolazione al rumore prodotto dall'elettrodotto in fase di esercizio, si deve infine tenere conto del fatto che il livello del fenomeno è sempre modesto e che l'intensità massima è legata a cattive condizioni meteorologiche (vento forte e pioggia battente) alle quali corrispondono una minore propensione della popolazione alla vita all'aperto e l'aumento del naturale rumore di fondo (sibilo del vento, scroscio della pioggia, tuoni). Fattori, questi ultimi, che riducono sia la percezione del fenomeno che il numero delle persone interessate.***

**Che equivale a dire: state in casa che non sentite rumore!**

Prima di permettere interventi di tale portata, le Amministrazioni locali devono **informare bene i cittadini** sulla situazione attuale dei valori delle radiazioni dei Campi Elettromagnetici e dei valori *previsti* dopo l'intervento anche per l'emissione acustica. E se non ci sono dati certi, applicare rigorosamente il *principio di precauzione* cioè, *ogni qual volta non siano conosciuti con certezza i rischi indotti da un'attività potenzialmente pericolosa, l'azione dei pubblici poteri sia diretta in una prevenzione anticipata.*

Leggendo la corposa documentazione dell'intervento, **non abbiamo riscontrato nessuna certezza** di quello che succederà in merito all'inquinamento ambientale da Campi Elettromagnetici CEM.

**Il nostro Paese è già il più interconnesso d'Europa.**

**Una linea di trasmissione aerea in corrente continua HVDC lunga 99 Km è unica al mondo!**

Gli stessi costruttori sconsigliano l'uso di tecnologia HVDC, con stazioni in linea aerea terrestre distanti meno di 600 Km, perché è **antieconomico costruirle e tenerle in esercizio.**

**Non si comprende** proprio questo previsto progetto che, in questo caso specifico, prevede due stazioni di conversione in HVDC talmente vicine che **sono addirittura sconsigliate dagli stessi produttori!**

**Abbiamo proprio bisogno** di uno o due GW, che potremmo *recuperare* soltanto con un'attenta *efficienza energetica*? Abbiamo proprio bisogno di due nuove **antieconomiche e uniche al mondo** stazioni di conversione in HVDC che certo **non miglioreranno** l'inquinamento ambientale, acustico, elettromagnetico e da gas SF6?

L'Avviso Pubblico del 4 giugno 2014 è quello che è, non c'è stata nessuna concertazione con la popolazione, non ci sono dati certi e rassicuranti sui valori dei Campi Elettromagnetici, si danneggeranno ambienti incontaminati di alta montagna, si divoreranno altri terreni agricoli strategici e vincolati, le previste stazioni di conversione HVDC sono antieconomiche e tecnicamente **sconsigliate... quali sono allora i benefici apportati al sistema elettrico nazionale e alla popolazione?**

**La protezione** della salute della popolazione, **la tutela** di alta e incontaminata montagna e **il rispetto** del vitale territorio agricolo della cintura milanese **sono beni primari comuni e non solo per energivori**, sono i valori della nostra gente, della nostra terra, del nostro ambiente, del nostro Pianeta e **non hanno prezzo!**

**E dobbiamo tutelarli e conservarli anche per le future generazioni.**

**Siamo convinti** che se il nostro Paese orientasse gli investimenti sempre di più allo **sviluppo** della cultura e **alla pratica** dell'efficienza energetica, alla **precauzione** e alla **bonifica** massima possibile da ogni inquinamento, alla **protezione** dei paesaggi incontaminati, dei parchi e dei territori agricoli, alla **prevenzione** idrogeologica, all'**efficienza** della rete di trasmissione Nazionale, al **sostegno** dello sviluppo di energia ottenuta da Fonti di Energia Rinnovabile, al **blocco** dello sfruttamento del suolo senza aspettare il 2050, alla **riduzione** drastica dei pericolosi gas effetto serra... e a tutte le **buone intenzioni per tutelare** la salute, l'ambiente, il Mondo intero che ci ospita e che dovrebbero farci seriamente riflettere sui benefici e l'utilità di questo intervento, **vivremmo sicuramente meglio e non ci sarebbe bisogno di questo progetto.**

### **Per quanto sopra espresso chiediamo:**

Che il **proponente** e tutti gli **Enti interessati**

- a) Rispondano, per le proprie competenze, ai nostri **Interrogativi per farci capire bene il progetto previsto** come da Avviso Pubblico del 4 giugno 2014.

Che il Comune di **Settimo Milanese**

- b) Informi bene tutti i cittadini, se non ancora fatto, sulla situazione attuale dei valori delle radiazioni dei Campi Elettromagnetici sul suo territorio interessato da elettrodotti e stazioni elettriche, l'anno in cui sono stati fatti gli ultimi rilevamenti e la situazione prevista dopo l'intervento.
- c) Tuteli il territorio agricolo strategico vincolato e inserito nel PASM, dove è prevista una delle due nuove stazioni di conversione in HVDC.

Che la **Regione Lombardia**

- d) Chieda l'annullamento dell'Avviso Pubblico del 4 giugno 2014 e del procedimento richiamato, essendo inesatto e di *non facile lettura* e comprensione per la popolazione.
- e) Annulli la procedura di VIA in corso.
- f) Chieda una VAS specifica per l'intervento in oggetto per quanto di sua competenza.
- g) Blocchi il consumo di suolo per tutelare il territorio agricolo strategico vincolato e inserito nel PASM, dove è prevista una delle due nuove stazioni di conversione in HVDC.
- h) Chieda una commissione o tavolo tecnico col proponente per valutare *alternative* senza le due nuove stazioni di conversione in HVDC e soprattutto considerare "**l'opzione zero**".

Restiamo in attesa delle risposte ai nostri Interrogativi e a disposizione per qualsiasi contatto e approfondimento.

Cordiali saluti

**Italia Nostra Milano Nord Ovest** - Rangoni Giovanni Carlo (Presidente)  
Nato a Milano il 25.01.1938 - Residente a Cornaredo in via Martiri di Belfiore, 8  
C.I. N° AT 9327397 rilasciata dal Comune di Cornaredo il 14.01.2013

**Lista Civica Cornaredo** - Galli Ernesto (Coordinatore)  
Nato a Settimo Milanese (MI) il 31.08.1953 - Residente a Cornaredo in Via C. Colombo, 92  
Patente N° MI3837491W rilasciata dal Prefetto di Milano il 16.07.1990